

1958
2008



ANFFAS® Onlus

Da 50 anni ogni persona con disabilità è nostro figlio

Toscana

Associazione Regionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

RELAZIONE PER ASSEMBLEA NAZIONALE DI PESCARA 2012

Lo scorso anno all'interno di Anffas di Toscana si sono sviluppate alcune riflessioni che hanno messo in luce i punti di forza della nostra Associazione, come il radicato e forte senso di appartenenza ad Anffas e il desiderio di essere sempre più partecipi alla vita del territorio e coinvolti nelle decisioni che riguardano scelte relative alla disabilità, ma anche criticità sia a livello organizzativo che informativo e formativo.

Ci si è allora impegnati in modo particolare per potenziare il ruolo del livello regionale e fornire risposte alle problematiche emerse.

Per rendere più strutturata ed efficiente l'organizzazione dell'associazione Anffas di Toscana si è dotata di una segreteria, un luogo fisico, ricavato all'interno di Anffas di Massa Carrara, dove una dipendente si dedica ad attività di tenuta in ordine della documentazione per garantire il rispetto delle norme di legge e gli adempimenti formali e a far circolare rapidamente le informazioni all'interno dell'associazione.

Nel corso dell'anno è stata fortemente implementata l'attività di consulenza che è stata rivolta soprattutto alle realtà coinvolte nel processo di accreditamento sia in incontri specifici che in spazi di confronto ricavati in occasione di ogni incontro del Consiglio Direttivo. A conclusione del percorso tutte le strutture delle Anffas locali hanno correttamente impostato i percorsi di accreditamento regionale.

Continue sono state le informative sulle novità legislative sia regionali che nazionali soprattutto usando lo strumento delle mail. Costante è stato anche il confronto e la consulenza rispetto ai temi dei rapporti con il sindacato con pareri anche di consulenti esterni alle sedi Anffas (avvocati, consulenti del lavoro, commercialisti)

E' stato fortemente implementato il momento formativo: le varie Anffas sono intervenute agli eventi proposti da La Rosa Blu ed in alcuni casi hanno partecipato attivamente alla loro attuazione, vedi *Accorriamo le distanze* ed il modulo *Modelli e pratiche abilitative-riabilitative in età evolutiva: esperienze a confronto nella realtà di Anffas - 1° modulo* venerdì 27 maggio 2011 Massa Carrara

E' stato realizzato il convegno "*Praticare l'amministratore di sostegno*" che si è tenuto in tre momenti diversi nel novembre 2011 a Carrara, Livorno e Prato proprio per divulgare il più possibile in modo incisivo l'informazione a livello territoriale.

Si è tenuto M. di Carrara il convegno "*Stress emozioni e disabilità*" organizzato da ASIR Associazione Scientifica dei centri di Riabilitazione della Toscana, di cui Anffas è uno dei soci fondatori. ASIR ha un ruolo molto importante per quanto riguarda gli aspetti tecnico-scientifici della presa in carico delle persone con disabilità mettendo a confronto varie realtà della nostra regione ed assolvendo ad un compito di informazione, diffusione, condivisione, ricerca e studio.

Inoltre va sottolineato che le varie Anffas di Toscana hanno dimostrato e dimostrano una grande vivacità, il momento di crisi non ha impedito, ma anzi a volte stimolato, la nascita di molti progetti a livello locale, ad esempio: Anffas Lucca, considerando che alcune sedi non sarebbero risultate accreditabili anche con interventi importanti, ha deciso, con un atto di coraggio, di investire le sue risorse nell'acquisto di un terreno su cui già insistono delle costruzioni che saranno ampliate per ospitare molti servizi; Anffas di Massa Carrara ha posato la prima pietra per realizzare una grande centro integrato di oltre 3.000 mq; Anffas Livorno sta sanando il degrado di alcune strutture per ricavare nuovi spazi e continua con l'attività

1958
2008



ANFFAS® Onlus

Da 50 anni ogni persona con disabilità è nostro figlio

Toscana

Associazione Regionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

di *Teatro psicologico integrato*, aperto alla cittadinanza, composto da circa 70 persone di cui la metà con disabilità, che ha avuto grande rilevanza a livello non solo locale ma anche nazionale ed internazionale.

Presso Anffas Pisa si sta realizzando un progetto mirato all'apertura di un bed and breakfast ed Anffas Alta Val d'Elsa sta progettando l'inserimento socio terapeutico di alcune persone con disabilità in un panificio. Ad Anffas Prato la ASL ha affidato la gestione di una sede AFA (attività fisica adattata).

Per il prossimo futuro abbiamo fissato alcuni obiettivi prioritari

- Continuare a favorire il dialogo, la collaborazione e la condivisione delle scelte tra le varie Associazioni locali proseguendo a porre la massima attenzione alla comunicazione sia per informare che per condividere; a questo proposito continueremo a proporre Consigli Direttivi itineranti tra le varie realtà Toscane.
- Sviluppare in amministratori e collaboratori uno spirito di appartenenza che rinforzi l'orgoglio di essere ANFFAS. Stiamo ipotizzando gruppi di lavoro con presenza di testimoni che abbiano una storia all'interno dell'associazione e siano in grado di trasmetterne i valori in maniera coinvolgente.
- Potenziare la capacità di relazionarsi con gli interlocutori istituzionali con particolare riguardo alla Regione Toscana ed ai sindacati.
 - Per quanto attiene alla Regione cinque associazioni locali sono presenti all'interno del Coordinamento dei Centri di Riabilitazione della Toscana, coordinamento che attualmente coinvolge circa 30 enti tra associazioni e centri di riabilitazione e rappresenta quindi le esigenze di un considerevole numero di persone con disabilità; le cinque Associazioni Anffas, tramite un loro tecnico fiduciario, hanno un peso rilevante all'interno del coordinamento il quale si relaziona con la Regione per quanto concerne le politiche relative alla disabilità, sia in campo sanitario che socio sanitario.
 - Per quanto riguarda la gestione del personale, tema particolarmente delicato sia per gli aspetti di clima di erogazione del servizio che per gli aspetti economici, si sta pensato ad incontri tesi ad una lettura del CCNL Anffas contestualizzata nella regionale e nelle singole realtà locali, finalizzata ad una corretta gestione del personale che tenga conto del CCNL applicato, delle norme di settore e delle singole storie locali.
- Potenziare la presenza di Anffas di Toscana all'interno di associazioni di particolare rilevanza regionale. A tale proposito si ritiene particolarmente utile confermare la presenza di Anffas all'interno di CESVOT e FISH regionale.
- Avvicinare nuove persone ad Anffas. Si riscontrano difficoltà nel coinvolgimento di più soggetti/soci nella gestione e nelle attività associative e conseguente difficoltà nel "ricambio" ai vertici; pensando che anche eventi che affrontano le problematiche familiari possano avvicinare le giovani famiglie ad Anffas si è pensato ad una iniziativa che riguardi fratelli/sorelle di persone con disabilità.

Riteniamo particolarmente importante un coordinamento dei livelli regionali ed essenziali degli incontri tra i livelli regionali stessi per poter confrontare modelli diversi di governo e poter acquisire conoscenze che, opportunamente rielaborate, possano essere esportate ed utilizzate anche in contesti diversi.

La Presidente
Prof.ssa Fiorella Nari